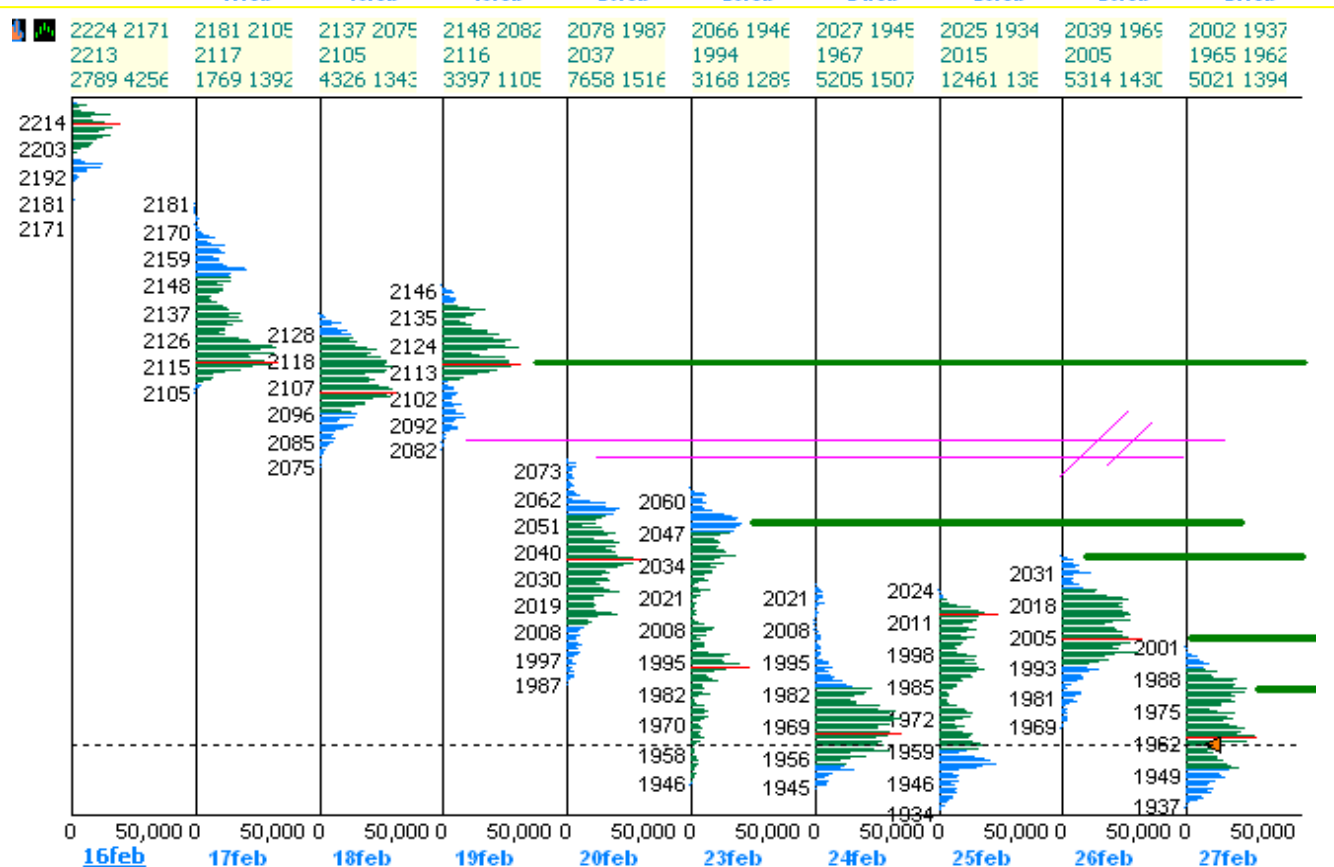
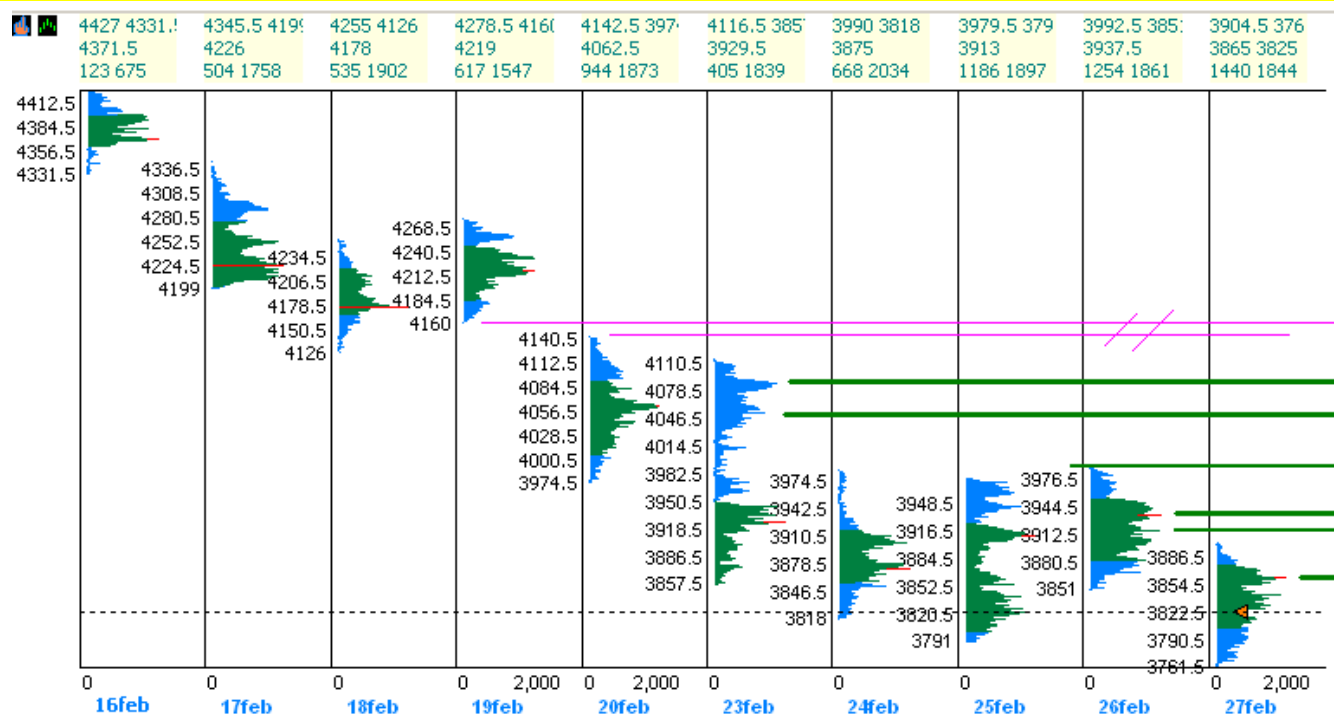


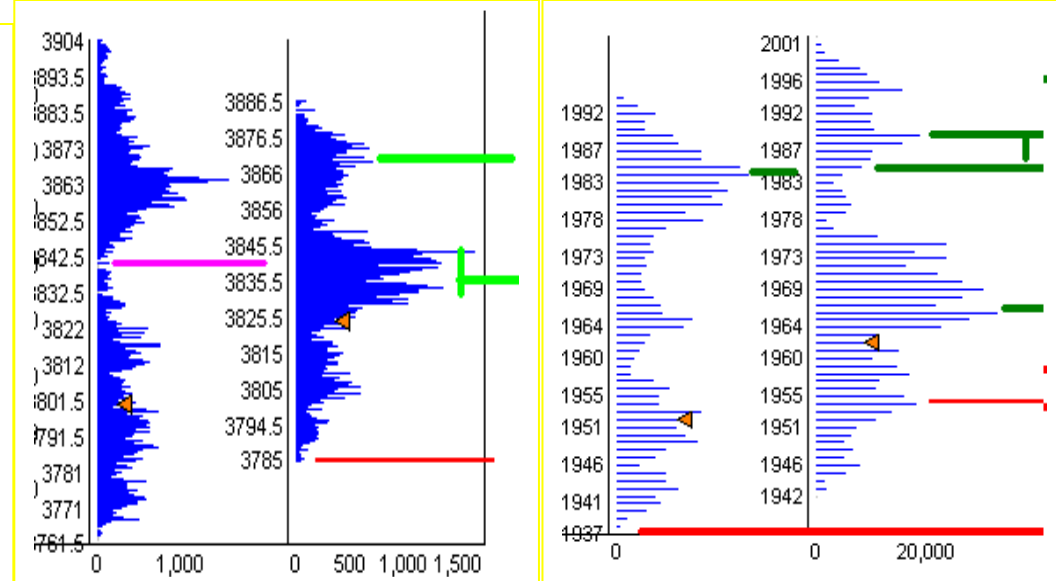


Analisi istogrammi 10 giorni

Dopo la delusione della sessione di giovedì (rally finito, chiusura ribassista), la mattinata di venerdì è passata in un range trading molto stretto, circa 1%, con volumi ridotti. I mercati non capivano che strada prendere. Il primo vero movimento è arrivato verso le 1330 : improvvisa rottura ribassista su tutti gli azionari, a seguito della news dell'accordo raggiunto Citi-Tesoro Usa. In qs accordo, la sospensione del pagamento del dividendo sulle az privilegio (con fortissime penalizzazione dei pacchetti azionari delle imprese assicurative) faceva spaccare al ribasso il 752.25 di Sep. La discesa continuava fino alle 1430 (minimo della sessione) quando sono usciti i brutti dati, inattesi, del 4Q Usa (-6.2%) : nonostante il dato pessimo, i mercati non sono riusciti a scendere ulteriormente. In qs discesa, SeP ha anche rotto il low di nov 08 a 741 (prossimo supporto 680 risalente al 1997). Dopo questa disastrosa partenza del pomeriggio, i mercati hanno faticato non poco per recuperare livelli più alti. Verso il tardo pomeriggio sono riusciti a tornare verso 3890 e 2000 (per lo stoxx addirittura sopra il high della mattina!) , ma un ulteriore selloff in chiusura dei mercati Usa, li ha spinti verso metà del range della giornata. La chiusura delle 2200 è tutto sommato non disastrosa, come pareva potesse accadere nel corso della giornata. I mercati si sono fermati a metà del range, in corrispondenza di aree di volume . Chiaramente nella parte superiore ci sono tutti i volumi sviluppati nel corso della mattina a frenare eventuali rialzi. Molto peggio ha chiuso lo SeP : 733 di chiusura conferma la rottura del low di novembre 08, puntando così a 680 prox supporto.

Il dax si conferma il mercato più debole in europa : mentre lo stoxx ha tenuto il los dl 25feb (segnando così un doppio minimo a 1734/37) il dax ha segnato un nuovo minimo.

Al rialzo, se lo stoxx rompe 2005 (H di venerdì e POC di giovedì) ha la strada facile per 2040, mentre il dax ha molte più resistenze.



Analisi mattino pomeriggio

La chiusura si colloca appena sotto zone di volume importanti nel pomeriggio (3835/45 e 1966/75).

Analisi bar chart

Il canale ribassista in cui dax e stxx lavorano da metà febbraio sta progressivamente evolvendosi in un laterale.

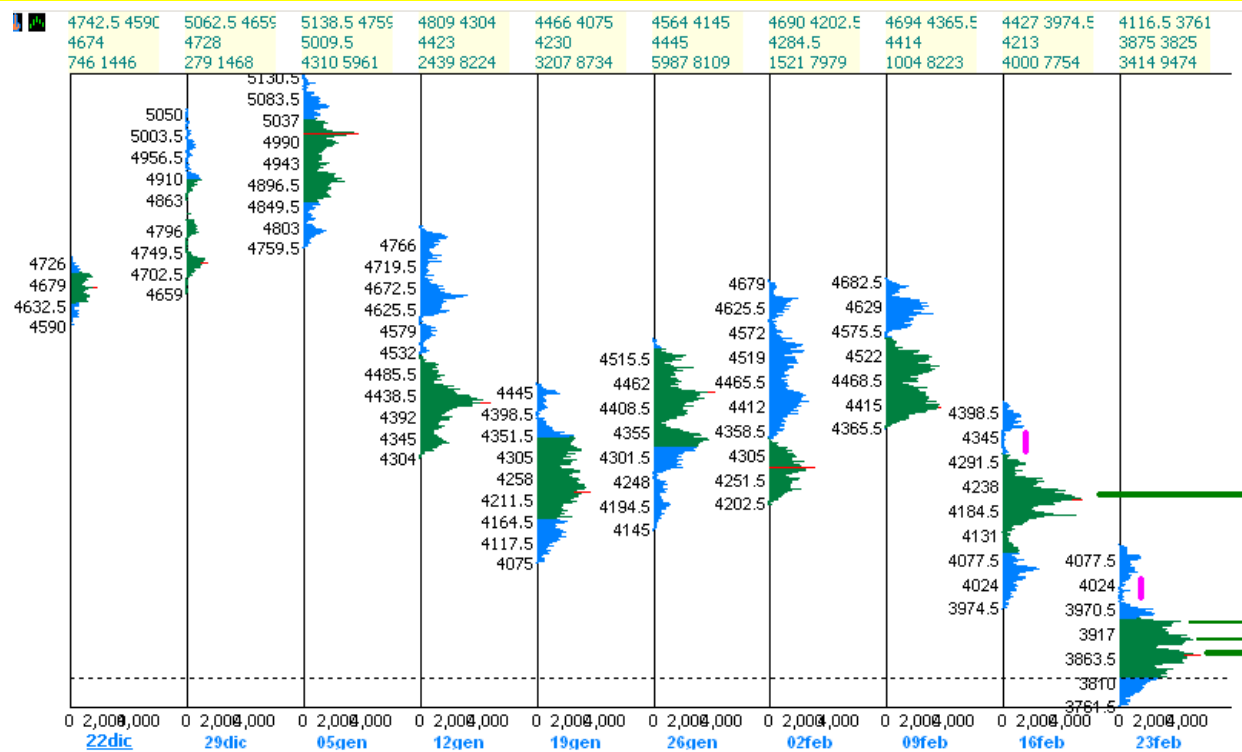
Questa evoluzione è piuttosto chiara per lo stxx, mentre il dax non riesce ancora a uscire in modo netto dal canale.

Lo stxx è ormai in un trading range ampio 100 punti (5%) : 1940/2040, con un doppio minimo ben sviluppato e testato nel corso degli ultimi 5 giorni. La rottura al rialzo proietta molto precisamente 2140, ben visibile sul chart (linea azzurra più alta).

IL dax ha un doppio max a 3990/92 e al ribasso un low a 3761. 230 punti di range, quasi 6%.



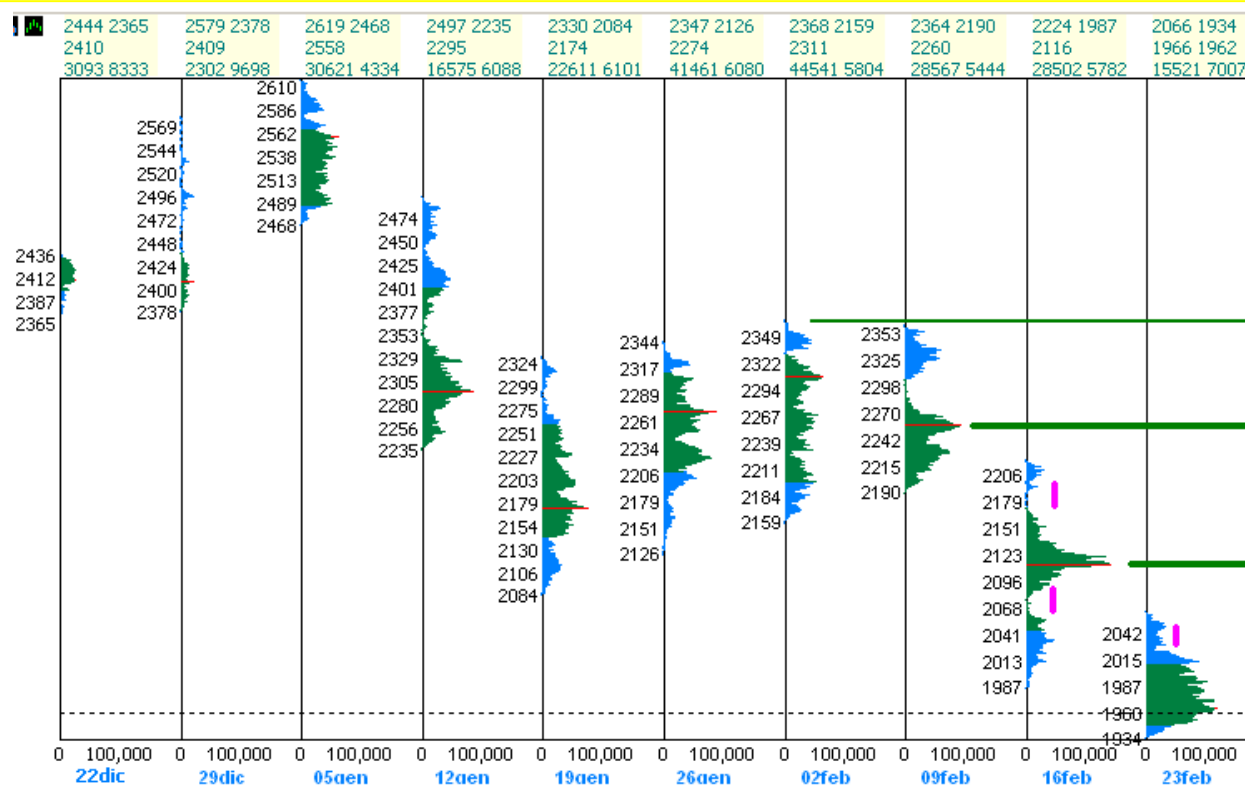
I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice

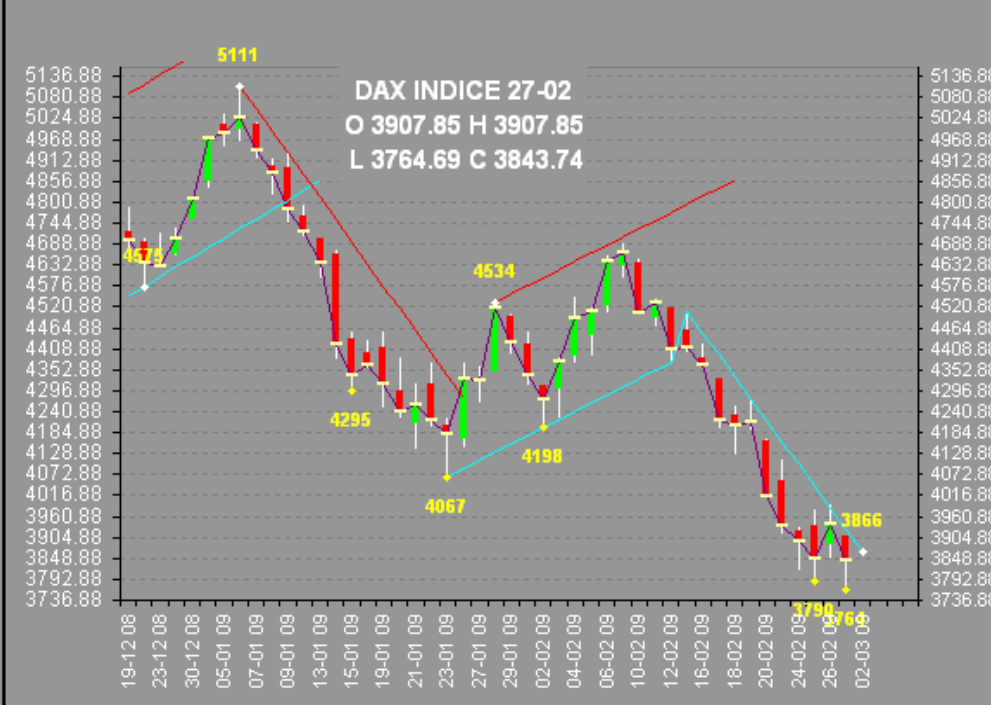
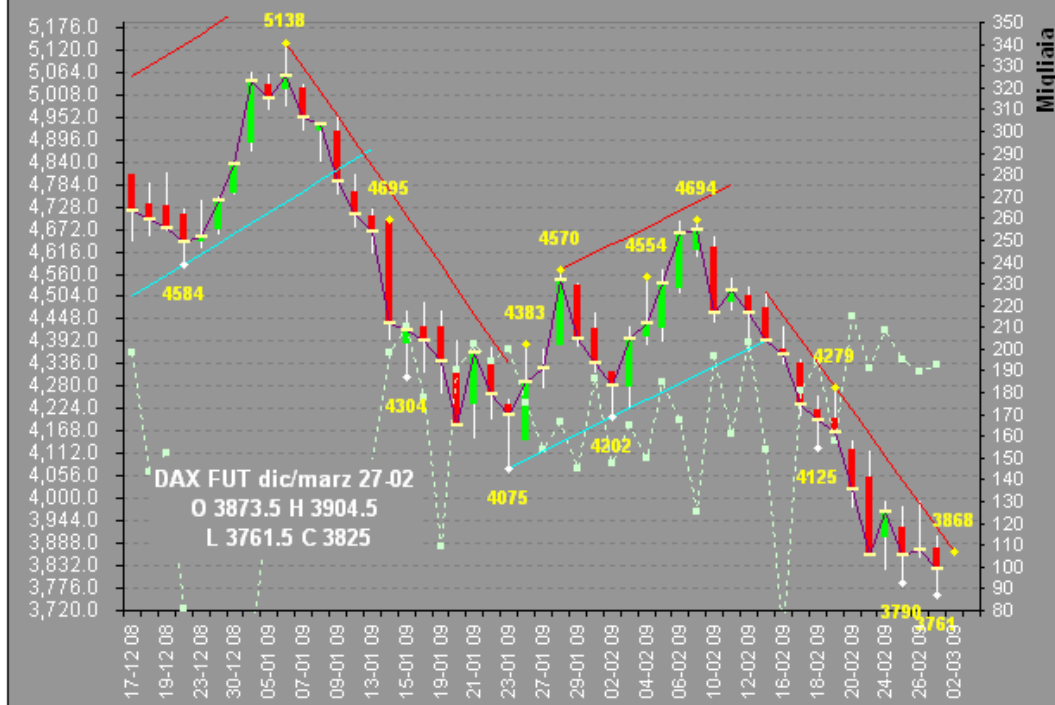


Analisi settimanale : trend ribassista

Il grafico settimanale ha un'impostazione sempre ribassista, proseguimento del selloff della settimana del 16 febb. Massimi minimi e POC in netta diminuzione confermano che il trend è sempre bearsi.

Elementi positivi è difficile trovarne in questa situazione. L'unica cosa da notare è una certa formazione a "b", con i volumi concentrati nella metà inferiore, e con zone di scarsi volumi nella metà superior (sopratt sul dax, vedi zone fucsia). Questo tipo di formazione fornisce un'ottima spinta rialzista qualora i mercati riescano a lasciare sotto la zona di volumi.





ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo ribassista , bias daily neutro

Nelle ultime 4 sessioni, si sta sviluppando un tentativo di stabilizzazione sui minimi. Tutti i rialzi tentati sono abortiti, ma le discese restano controllate, anche se molto veloci nel realizzarsi. Il dax fa nuovi minimi, lo stoxx tiene i suoi minimi.

Resta valida la trendline discendente daily sul dax : **3868** è il livello di oggi. Una rottura è piuttosto probabile, visto che si trova all'interno del range di venerdì, tuttavia non mi getterei a comprare in funzione di questa rottura : penso che possa evolvere in un laterale un po' più lungo piuttosto che in una nuova fase rialzista.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 02.03 Crisi economica :
3. 02.03 Valute : il dollaro è sempre nel range 1.25/ 1.35. le valute non stanno influenzando i mercati azionari
4. 02.03 Commodities : *sulla scia del crollo dei mercati azionari, il bund ha approfittato per mettere a segno un vistoso recupero venerdì : partito dall'area 12460, ha guadagnato 1 punto intero fino a 12557 alle 1430 di venerdì. Il lento recupero degli azionari ha spinto al ribasso il bund, tanto che è tornato esattamente da dove era partito. Questa figura (inverted hammer) è molto ribassista e foriera di ulteriori perdite. La rottura di 12440 potrebbe facilmente far perdere al bund oltre 120 punti fino a 123.20.*
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 Nel corso della settimana : **martedì** parla bernanke, **mercoledì** PMI servizi Eu, ISM non manufac e ADP Usa, **Giovedì** riunioni BoEngland e BCE, factory orders Usa, **Venerdì** Non farm payrolls Usa.
 La settimana si presenta ricca di dati, con clou giovedì con tagli di tassi in UK e EU, e venerdì con la disoccupazione USA.

EUR Ger Retail Sales (MoM) (JAN) 0.0% -0.2% (YoY) -0.8% -0.3%	★★★★
EUR Ger Wholesale Price Index (MoM) (JAN) -2.0% -3.0% (YoY) -6.3% -3.3%	★★★★
GBP Hometrack Housing Survey (MoM) (FEB) -- -1.0% (YoY) -- -9.4%	★★★★
9.45 EUR It Purchasing Manager Index Manufacturing (FEB) 35.2 36.1	★★★★
9.50 EUR Fr Purchasing Manager Index Manufacturing (FEB F) 35.4 35.4	★★★★
9.55 EUR Ger Purchasing Manager Index Manufacturing (FEB F) 32.2 32.2	★★★★
10.00 EUR Eu-Zone Purchasing Manager Index Manufacturing (FEB F) 33.6 33.6	★★★★
10.30 GBP Net Consumer Credit (British pounds) (JAN) 0.5B 0.3B	★★★★
10.30 GBP Net Lending Sec. on Dwellings (British pounds) (JAN) 1.5B 1.9B	★★★★
10.30 GBP Mortgage Approvals (JAN) 33K 31K	★★★★
10.30 GBP Purchasing Manager Index Manufacturing (FEB) 35 35.8	★★★★
10.30 GBP M4 Money Supply (MoM) (JAN F) -- 2.5% (YoY)-- 17.5%	★★
11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. Estimate (YoY) (FEB) 1.0% 1.1%	★★★★
11.00 EUR It C.P.I. (NIC incl. tabacco) (MoM) (FEB P) 0.1% -0.1% (YoY) 1.5% 1.6%	★★
11.00 EUR It C.P.I. - EU Harmonized (MoM) (FEB P) 0.0% -1.7% (YoY) 1.3% 1.4%	★★
12.00 EUR It Annual GDP (DEC 31) -0.9% 1.5%	★★
12.00 EUR It Deficit to GDP (DEC 31) 2.9% -1.9%	★★
14.30 USD Personal Spending (JAN) 0.3% -1.0%	★★★★★
14.30 USD Personal Income (JAN) -0.2% -0.2%	★★★★★
14.30 USD Personal Consumption Expenditure Core (MoM) (JAN) 0.1% 0.0% (YoY) 1.6% 1.7%	★★★★★
14.30 USD Personal Consumption Expenditure Deflator (YoY) (JAN) 0.5% 0.6%	★★★★★
16.00 USD ISM Manufacturing (FEB) 33.8 35.6	★★★★★
16.00 USD ISM Prices Paid (FEB) 35.5 29	★★★★★
16.00 USD Construction Spending (MoM) (JAN) -1.5% -1.4%	★★★★★
17.30 USD Fed's Rosengren Speaks to Bankers in Washington -- --	★★★★
18.00 EUR It New Car Registrations (YoY) (FEB) -- -32.6%	★★
18.45 USD Fed's Lacker Speaks to Economists in Arlington, Virginia -- --	★★

02-03

R3	4123.83	7.182
R3minor	4047.5	5.198
R2	3980.83	3.465
R1	3914.17	1.733
Pivot	3837.83	-0.251
S1	3771.17	-1.984
S2	3694.83	-3.968
S3minor	3618.5	-5.952
s3	3551.83	-7.685
High	3904.5	1.481
Low	3761.5	-2.235
Range	143	3.63%
Close 1730	3847.5	
Close 2200	3825	
Diff 1730-2200	-22.5	-0.6%
Volumi	192940	



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 2 marzo

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -3.5%, Shanghai -0.91%, HangSeng -3.83%. Altri mercati asiatici al ribasso tra -0.80 e -3.50%
Mercati USA -1.5%.

Apertura: le borse asiatiche sono negative, gli USA sono in deciso ribasso. Dax e stoxx dovrebbero al ribasso sui minimi della sessione di venerdì, a 3760 e 1936

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Ho spostato la strategia nella pagina seguente

Tattiche operative :

La settimana inizierà decisamente al ribasso. Forti perdite sui mercati orientali confermano la rottura del SeP sotto il low di novembre e aprono la strada per ulteriori discese fino al primo supporto a 680 (ulteriore -6%) : la discesa di venerdì non era una trappola, un falso segnale, ma reale debolezza,

Gli europei potrebbero essere appesantiti anche dal risultato finale del meeting straordinario tenuto nel week end : la Merkel ha bloccato un piano di assistenza per i paesi dell'est europeo, e questo non dovrebbe essere gradito ai mercati.

Tatticamente la strada è ancora al ribasso : c'è il rischio di vedere rotti i minimi di settimana scorsa e ribaltati verso sud i range di 100 punti stoxx e 230 punti dax, il che significherebbe target di 3390 e 1834.

Per lo stoxx significherebbe andare a testare il low del 12/3/03. Anche per il dax torniamo a prezzi che risalgano al 2004/03, ma con supporti meno chiari che per lo stoxx. Per entrambi sotto i minimi di venerdì si aprono comunque territori quasi "unchartered" : questo non tanto perché in effetti non ci si sia mai passati, ma perché sono talmente indietro nel tempo da essere poco o niente significativi. Sono solo dei punti di riferimento, dei livelli da guardare, ma niente garantisce che possano fermare i mercati o rallentarne la discesa.

Con una probabile apertura al ribasso così decisa, diventa difficile entrare con chiarezza. Molto probabilmente in apertura non farò niente : devo valutare se i livelli sono allineati con gli altri esteri (da qui alle 8 possono cambiare anche parecchio), e se c'è spazio per entrare short. Eventuali (improbabili) ritorni verso il POC di venerdì sono buone occasioni per shortare.

Le rotture di importanti livelli orizzontali sono sempre situazioni molto difficili da tradare : la stop loss è lontana, non ci sono supporti di volume vicini, quindi bisogna operare molto velocemente sperando che il mercato acceleri al ribasso confermando la rottura. Il timing è fondamentale più di qualunque altro ingresso.

Certamente cercherò di entrare short, ma è impossibile dire prima quando e come. Inoltre terro' le stop loss sempre inserite : la settimana scorsa abbiamo visto più volte come i mercati siano comunque capaci di velocissimi e intensi recuperi.

Per riassumere : bias ribassista, ma si naviga a vista con trading veloce e opportunistico. Purtroppo finché la situazione non si stabilizza, bisogna operare così.

Dati macro : i dati Europei questa mattina non sono molto importanti (da seguire marginalmente sono quelli tra 9.45 e 10.00). Ben più importanti i dati USA, 1430 e 1600.

Dati macro : 945~1000, 1430 1600

4182 ++	: POC 18feb volumi 19	8.69%
4160 ++	: Gap del 19 feb	8.12%
4116 +	: high 23 febb	6.98%
4089 ++	: volumi 23 feb	6.28%
4060 ++	: POC 20feb, volumi 21feb	5.5%
4036 ++	: barchart 23 feb	4.90%
4014 ++	: finisce una zona no volumi partita a 3993	4.33%
3990 ++	: high 24 e 26 febb	3.70%
3937 ++	: POC intatto del 26feb	2.33%
3912 ++	: POC 25feb , volumi 26feb	1.68%
3904	high ieri	1.47%
3887 ++	: barchart 28 febb	1.03%
3878 ++	: barchart 28 febb	0.79%
3875 ++	: POC week 23febb	0.71%
3868 +++	: trendline daily pag 4 report	0.53%
3865	PoC di ieri	0.45%
3850 ++	: barchart 28 febb	0.06%
3825	Close ieri ore 2200	-0.58%
3820 ++	: barchart 28 febb	-0.71%
3803 ++	: barchart 28 febb	-1.16%
3761	Low ieri	-2.25%
3618 ++	: low del 16ago04	-5.96%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730		
2148 ++	: barchart 19 febb	8.76%
2116 ++	: POC intatto appuntito 19 feb	7.14%
2082 ++	: Gap del 19 feb	5.42%
2063 ++	: barchart 26 febb	4.46%
2051 ++	: volumi 23 feb (arrotondati)	3.85%
2039 ++	: high 26 feb	3.24%
2026 ++	: barchart 27 feb	2.58%
2005 ++	: POC 26feb	1.52%
2002 ++	high ieri	1.37%
2001 ++	barchart 27 feb	1.32%
1994 ++	barchart 27 feb	0.96%
1984 ++	: fino a 88, volumi 27 febb	0.46%
1965	PoC di ieri	-0.51%
1962	close ieri ore 2200	-0.66%
1936 ++	Low ieri	-1.97%
1934 ++	: con 1936 doppio min 25/27 febb	-2.08%
1847 +++	: low assoluto 12/3/03	-6.48%

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino più in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse sì.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

Come usare queste idee ?

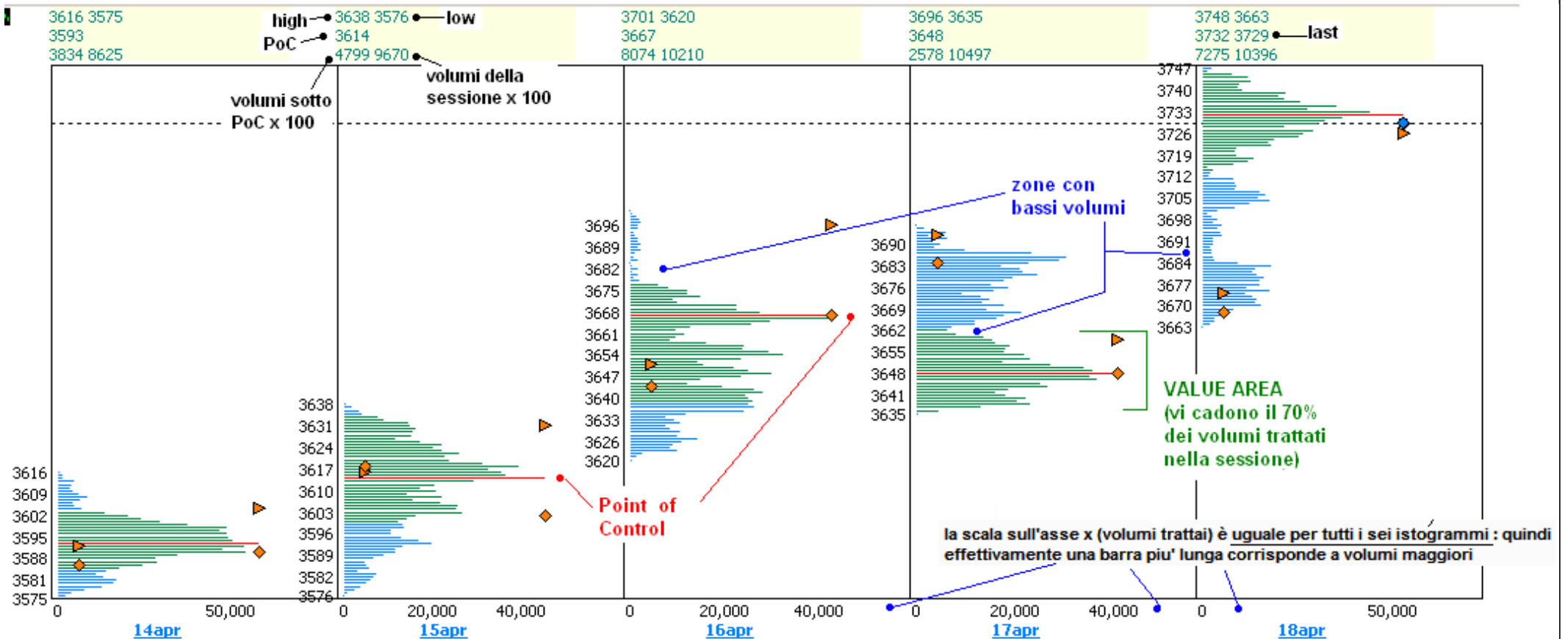
se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perché è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.